

Note storiche sulla Società Tiratori del Vedeggio¹



1. Premessa
2. Dalla Fondazione al 1948
- 3. Dal 1949 al 1968**
- 4. Il nostro stand di tiro**
- 5. L'Albo d'oro**

¹ da un inserto a cura di Carlo Petrocchi e Giovanni Vittori apparso nella pubblicazione in occasione del 125mo della società.

3. Dal 1949 al 1968

Abbiamo letto con vivo interesse i verbali della STV che riportano fedelmente le decisioni delle riunioni di comitato e delle assemblee a partire dal 1949. Abbiamo creduto opportuno riportarne fedelmente alcune, rispettandone, per correttezza, sia la forma sia il contenuto. I lettori avranno perciò la possibilità di leggere una "miscellanea" di decisioni che magari oggi possono apparire curiose se non sorprendenti, ma che conservano comunque un fascino particolare.

1949 "Si conferma la situazione finanziaria come al rapporto dei revisori in data 12 settembre 1949 di fr 98.24 importo depositato al conto chèques postale di Lugano."

1950 "Lettura e discussione sul nuovo statuto della Società elaborato fra Comitato e Commissione tecnica. (...)."

"Data la situazione precaria della Società si decide di domandare all'Officina Com unale Elettrica di Lugano il condono dell'importo scoperto concernente una fattura di fr 8.35."

"Comunicare alla direzione del Giornale che la sede è Taverne."

"La tassa sociale è fissata in fr 3.- per ogni partecipante al tiro obbligatorio."

"È accordata al segretario-cassiere la tassa di fr 0.50 per ogni libretto di tiro."

"È riconosciuto a Bruno Passardi l'acquisto di lamiera zincate per la copertura della butte e della relativa somma di fr 203.- (duecentotrè), già da lui versati al fornitore Gervasoni-Bossi in Lugano."

"In seguito all'invito ricevuto da parte della Società di tiro Sassi Grossi in Giornico si decide di partecipare con 10 tiratori."

Squadra: Messi P. - Passardi B. - Gianossi P. - Morandi L. - Fraschina F.- Cattani Ezio - Sanvì Giuseppe - Sanvì Giovanni - Varisco Alfonso - Gianola Augusto."

1951 "In seguito alla comunicazione ricevuta in data 23 novembre dal Dip. Militare nella quale ci assicurano un sussidio pari al 20% per lavori alla butte e su proposta del membro E. Vittori si incarica Antonioli Alberto nuovamente per un terzo progetto e preventivo cioè allungare il tetto dello Stand come pure la copertura ai lati dello stesso. Fra Comitato e Commissione si calcola una spesa di fr 3000.- (tremila) e il membro E. Vittori propone di inoltrare una domanda di garanzia al Comune per la Banca dello Stato emettendo 60 obbligazioni di fr 50.- l'una con interesse del 3% e con un pagamento annuo di 6 obbligazioni."

1952 "Assemblea Generale"

Presenti: Pres. V Pellandini - Vice Moccetti Pietro - Membri: Pellegrini Gius. - Gianossi Pietro - Messi Pietro - Morandi Luigi - Cattaneo E - Petrocchi Oreste - Fraschina - Venzin - Gianossi Paolino - Passardi Bruno - Solari Giorgio - Montini Maurizio - Gamba - Belotti - Vittori Ezio - Ponti Dario - Albertolli S. - Esposito."

"Su proposta di Passardi verrà comunicato a: Dip. Cantonale militare Col. Albisetti e Magg. Piccardi che i lavori alla butte e stand saranno rimandati in autunno 1953 per diversi motivi."

1953 "Il Corso Giovani Tiratori avrà inizio il giorno 9 maggio a.c. e sarà tenuto dal nuovo monitore Albertolli Silvano in sostituzione di Turri Sergio trasferitosi a Morbio Sup. per ragioni di lavoro."

"Rimane invariata la prestazione oraria dei marcatori in fr 1.80 per il capo-marcatore e fr 1.50 per marcatori,"



Il gruppo giovani tiratori di Taverne alla Finale cantonale a Ponte Brolla
 Da sinistra a destra dall'alto in basso: Ratti, L. Rota, G. Rezzonico, A. Fraschina,
 G.C. Bernasconi, E. Crivelli, R. Fasoletti, F. Fraschina, S. Albertolli,
 L. Ferrari, G. Fraschina, B. Montini, L. Albertolli, G. Venzin, F. Cambiaso, M. Jermini.

1956 Commissione tecnica:

- a Torricella: Petrocchi Oreste
- a Taverne: Morandi e Gianossi
- a Bedano: Fraschina Felice, pres, E Varisco Renzo
- a Gravesano: Messi Pietro.

1957 "Su proposta del presidente Passardi Bruno che illustra ampiamente la posizione favorevole di cassa, grazie al nuovo sussidio cantonale, viene esaminato il caso di ridurre la tassa sociale e il prezzo della munizione per allenamento. In merito a ciò l'Assemblea dei soci decide di ridurre la tassa sociale a fr 2.50 e di portare il prezzo della munizione di allenamento a fr 0. 12 il colpo. Riguardo all'ordinazione della munizione si decide di comandare: 3360 cartucce per esercizi militari obbl. e tiro di campagna."

1960 "Quale controllore per la n/ società al prossimo tiro di Lugano, vien designato il socio Solari Franco."
 "L'assemblea prende atto e ringrazia gli Eredi fu Romeo Macchi Taverne, per il lascito a favore della n/ società."

1961 "Negli eventuali viene deliberata la riparazione della linea telefonica al sig. Ponti Bruno. Vien pure deciso l'acquisto di 2 prendibossoli per il nuovo fucile d'assalto."

1962 "Richiesti, vengono accordati i seguenti aumenti:
 per il capo-marcatore fr 0.30 (ora: fr 3.30)
 per i marcatori fr 0.50 (ora: fr 3.-)
 Tassa Tiro Obbligatorio: fr 4-

Tassa Campionato Sociale: fr 4.-“

1963 “Sul nuovo Stand di Tiro, la discussione è aperta con la parola ai sigg. ospiti (Albonico e Patocchi) i quali illustrano la situazione attuale a Palazzo Governativo. Si decide di sollecitare il Lod. Municipio ad intervenire a Bellinzona ed a accaparrarsi il terreno necessario (d'altronde espropriabile). Per le spese di manutenzione allo Stand attuale, ci vien indicato dal Sig. Magg. Albonico di presentare le relative pezze giustificative al Lod. DMC per l'ottenimento del 20% di sussidio. Questo varrà pure per le spese del Nuovo Stand (esclusa la Casa del Tiratore) deduzione fatta del sussidio Autostradale.”

1964 "Tassa Tiro Obbligatorio fr 5.-
Campionato Sociale fr 5.-
Marcatore fr 3.50 l'ora
Capo Marcatore fr 4.-l'ora”

“Il Direttore per Corsi Giovani Tiratori, signor Petrocchi Bruno, viene incaricato per l'organizzazione del Corso G.T: 1964, previo accordo con il sig. magg. Albonico circa la piazza di tiro da usufruire, siccome il Municipio ci avverte di non voler autorizzarne la tenuta sull'attuale piazza di tiro.”

“I tiri verranno effettuati presso lo Stand tiratori di Camignolo. Viene riferito al Comitato che la Società indicata ha gentilmente offerto gratuitamente la sua piazza di tiro desiderando unicamente di poter entrare in possesso dei bossoli vuoti. Il Comitato accetta proponendo di chiedere all'od. Dip. Cant. Militare un indennizzo di fr 150.- per spostamento dei tiratori.”

“Al Gruppo Giovani tiratori non verranno più concesse in avvenire autorizzazioni per organizzare feste in nome della Società Tiratori del Vedeggio.”

1965 “Il Presidente uscente risponde agli interlocutori per quanto riguarda la nuova piazza di tiro, osservando che dovrà ancora ottenere risposta da parte della direzione Autostrade circa il sussidio che ci verrà versato.

Ci si accorda pure per la formazione di un gruppo di tiratori al “Piccolo Calibro”.

Il socio Gianossi Pietro propone infine di aumentare l' onorario al segretario-cassiere da fr 100 a fr 150. La proposta viene accettata senza discussioni.”

1967 “Il presidente propone che i tiri obbligatori 1967 siano accelerati e portati a termine nel più breve tempo possibile in quanto il sig. Frigeri Giovanni sta costruendo una casa sulla linea di tiro.”

“Alle eventuali si decide di versare fr 100 alla Soc. Tir. Tesserete che si occupa di una colletta in favore dei genitori del giovane tragicamente scomparso durante i tiri allo stand pistola nel 1966.”

“Il Comitato si incarica di inviare uno scritto al Lod. Municipio affinché si metta in relazione con il Dip. Militare in previsione della soppressione dello stand nel prossimo anno.”

1968 “I membri vengono orientati nel senso che per ragioni di forza maggiore il nostro stand di tiro di Tavernes non potrà più essere usato e di conseguenza i tiri obbligatori saranno eseguiti presso lo stand della Società di Rivera. La Società ha pure concesso di utilizzare il bersaglio riservato per gli allenamenti.”

4. Il nostro Stand di tiro

Nel 1968, a causa del passaggio sul nostro territorio della Strada Nazionale N2, il poligono di tiro a 300m, situato in zona A Ined (attuale Rained), fu espropriato e messo fuori esercizio.

Per permettere alla STV di continuare l'attività, il Comune di Torricella-Taverne, in sede di RT, riservò la parcella n° 239 (in zona Dosso) con l'intento di edificarvi un nuovo stand (per inciso, su quel mappale fu poi costruita la nuova sede AGET Vedeggio).

L'iter fu lungo e tormentato, anche perchè furono prospettate due ulteriori soluzioni:

- la costruzione di un nuovo stand consortile della Valle del Vedeggio a Rivera-Monte Ceneri;
- la possibilità di entrare a far parte dell'associazione dello stand del Gaggio a Cureglia.

In data 16 ottobre 1970, la speciale Commissione comunale, incaricata di studiare e approfondire il problema, concluse il proprio lavoro, presentando un rapporto che scartava le due ultime possibilità, sceglieva la variante che prevedeva la costruzione in loco e sottoponeva un progetto di massima con il relativo preventivo, comportante una spesa di Fr. 171'000.- Si trattava di un impianto con 4-5 linee di tiro a 300 m e da 2 a 4 linee a 50 m (piccolo calibro).

La zona della parcella n° 239 fu ritenuta idonea dalle competenti Autorità cantonali e federali. La domanda preliminare di costruzione fu inoltrata alle istanze superiori il 23 febbraio 1971. La risposta si fece attendere fino al 13 febbraio 1972 e fu, purtroppo, sorprendentemente negativa, motivata dal fatto che la zona interessata all'esecuzione della "butte" era di natura boschiva, sottoposta di conseguenza alla Legge forestale, che negava, di fatto, la possibilità di dissodamento per boschi di tipo protettivo. Grave fu il contraccolpo subito dalla Società per quella deludente decisione.

Seguirono anni estremamente difficili, gravati dalla difficoltà di trovare una piazza di tiro alternativa e stabile. Solo l'impegno di pochi appassionati dirigenti permise di scongiurare lo scioglimento dell'associazione.

La concessione del permesso di usufruire del poligono militare del Monte Ceneri favorì un certo risveglio dell'attività sociale. Purtroppo la sua ubicazione non era ideale e tale da invogliare i giovani del comune ad iscriversi alla società. Ciò comportò inesorabilmente un costante invecchiamento dell'età media dei soci, con prospettive poco rosee per il futuro.

Nel contempo si tendeva, nello sport del tiro, a orientarsi sempre più verso armi di calibro inferiore.

Fattori ecologici, anche pienamente giustificabili, limitavano le aree idonee allo svolgimento del tiro a 300 m. Anche sul territorio comunale risultò oggettivamente impossibile il ripristino di un poligono di tale portata; i dirigenti s'indirizzarono verso la costruzione di uno stand di 50 m per carabine di piccolo calibro. Tale realizzazione comportava indubbi vantaggi:

- praticamente esente da inquinamento fonico
- abbastanza facile trovare un'adeguata ubicazione in loco
- necessitava di un investimento finanziario inferiore a quello preventivato nel 1971
- avrebbe riportato l'attività della società nella sua sede naturale
- quindi accessibile ad una più larga schiera di giovani
- avrebbe garantito un sicuro avvenire alla società (sia nei 50m, come pure nei 300m)

Per due anni si valutarono le possibili ubicazioni per il nuovo poligono. All'inizio si era tenuta in considerazione la zona denominata "Pureca", soluzione poi accantonata in seguito alle difficoltà d'acquisto delle parcelle e al giudizio negativo formulato dall'Ufficiale federale di tiro. Nel mese di luglio 1978, la STV presentò all'Ufficio Strade Nazionali una richiesta riguardante la possibilità d'affitto o d'acquisto di parte della parcella n° 211 (scorporo autostradale posto sopra la galleria Taverne-Sigirino). A tale richiesta fu pure allegato un progetto di massima.

Purtroppo, malgrado ripetute sollecitazioni, nessuna risposta pervenne alla società. L'associazione orientò perciò le proprie scelte sullo scorporo di terreno in zona "Cava", la parcella n° 387, di proprietà del Consorzio Manutenzione Vedeggio con sede a Bioggio. La richiesta fu inviata il 2 novembre 1979; il 2 novembre giungeva la risposta preliminare affermativa. Il sopralluogo con la delegazione consortile fu effettuato il 13 novembre; la conferma definitiva pervenne alla Società il 25 gennaio 1980.

Siccome il Consorzio non poteva procedere, per il momento, alla vendita del terreno, la parcella fu affittata per la durata di 15 anni con diritto di rinnovo ed eventuale diritto di prelazione allo scadere del contratto. Fu stipulato un affitto di Fr. 150.- l'anno.

Il 5 dicembre 1979, il sopralluogo dell'Ufficiale federale di tiro aveva confermato come l'ubicazione prescelta si prestasse egregiamente alla realizzazione di uno stand di tiro al piccolo calibro.

Il 29 febbraio 1980, il progetto dell'attuale struttura, studiato dal DT della società, Pio Magistretti, fu presentato all'autorità comunale con le rispettive domande di costruzione redatte dal compianto ing. Dario Albertolli. Il 27 marzo 1980 l'avviso di pubblicazione fu affisso agli albi comunali.

Nel termine legale di 15 giorni non furono presentate opposizioni. Nel mese di maggio, le truppe della SR genio 36 di Bremgarten sistemarono il terreno ed eressero la collinetta di protezione verso la strada cantonale. Le opere edili furono deliberate alla ditta Edo Frigeri. Nel contempo, andarono felicemente in porto le pratiche per l'ottenimento dei contributi cantonali dello Sport Toto, fissati in ragione del 30% delle spese riconosciute.

L'atto costitutivo della sottosezione del Piccolo Calibro avvenne, approvato con voto unanime, durante l'assemblea sociale del 27 novembre 1981 e l'accettazione della Federazione Cantonale fu votata dai delegati nell'assemblea del 21 marzo 1982.

Il poligono di tiro, la cui costruzione iniziò nella primavera del 1981 e terminò nell'autunno del 1982, fu immediatamente collaudato. Il costo dell'opera fu contenuto in Fr. 159'000.-. I soci misero a disposizione 1'460 ore di lavoro gratuito, riconosciuto dall'ente sussidiante. Nell'importo indicato, oltre al fabbricato di ca. 190 mq, completamente arredato, sono incluse le spese per dieci bersagli elettrici a spola, la paratia, la recinzione e la sistemazione esterna con asfaltatura del piazzale adibito a posteggio. La parcella n° 387 fu in seguito acquistata dal Comune di Torricella-Taverne, e la parte inferiore della stessa, confinante con la strada cantonale, fu inserita dall'autorità comunale in zona APIP (zona d'attrezzature pubbliche d'interesse privato). A questo proposito, l'art. 61 delle norme di piano regolatore, approvate dal Consiglio di Stato con risoluzione n° 596 del 24 gennaio 1989, recita testualmente:

- la zona APIP comprende tutto il territorio segnato sul piano di colore tratteggiato.
- la zona APIP è destinata alle attrezzature dello stand di tiro al Piccolo Calibro. Sono ammesse unicamente le costruzioni destinate alle necessità dell'attività di tiro e ai servizi annessi, come pure alla formazione dei posteggi,
- l'altezza degli edifici deve uniformarsi alle prescrizioni della zona limitrofa ENV.



Poligono di tiro della "Cava" a Taverne dotato di 10 linee di tiro a 50m con marcazione elettronica (istallate nel 2003).

Nel 1989 fu inserito all'interno della costruzione uno stand smontabile per il tiro AC (aria compressa) a 10m, pure collaudato ufficialmente. I 4 bersagli a spola servirono egregiamente per l'allenamento e le gare ufficiali nel periodo invernale. Con quest'aggiunta, la STV è una delle poche società del Cantone che può vantare la gamma completa delle discipline del tiro con carabina (10, 50 e 300m).

Il rilancio della società, dopo la costruzione dello stand della "Cava", fu straordinario superando di gran lunga le più rosee e ambiziose previsioni dei dirigenti. Già nel 1983, ben 46 giovani del paese e dei comuni limitrofi s'iscrissero al corso giovani: 43 terminarono con successo il programma. Altri corsi seguirono in modo altrettanto positivo.



Corso giovani 1983 ... gli allievi



corso 1983 ... gli istruttori

Proprio da questi corsi sono usciti gli elites che, con le loro capacità e la loro encomiabile serietà di preparazione, hanno onorato e continuano ad onorare la società e il comune, grazie ai loro continui successi. In vent'anni d'attività, molteplici sono stati gli allori conseguiti, fra cui due titoli svizzeri, tre medaglie di bronzo ai campionati nazionali e ben 109 titoli di campione ticinese nelle differenti categorie e discipline.

Nella nostro poligono si sono allenati e hanno tenuto dei corsi i quadri di diverse nazionali.

È inoltre divenuta una simpatica consuetudine che, a inizio giugno, lo stand sia frequentato dagli allievi delle scuole medie della zona, nell'ambito dei programmi didattici e ricreativi di fine anno scolastico.

5. L'Albo d'oro

La Società Tiratori del Vedeggio è giustamente fiera degli allori e dei successi ottenuti sia a livello cantonale sia a livello federale, Noi abbiamo però pensato di cominciare questo albo d'oro con i risultati del primo Campionato sociale (svoltosi nel 1946), con la classifica della Coppa Trefogli e del Campionato sociale.

1. campionato sociale:

1. Augusto Gianola
2. Vincenzo Von Alvensleben
3. Germano Albertolli

Al vincitore l'attuale Riseria SA Taverne offrì un servizio completo da tavola.

Il Campionato sociale a 300 m venne ripristinato nel 1979 e si disputò fino al 2000. La classifica era determinata dalla somma di cinque gare ufficiali disputate nel corso dell'anno. Qui di seguito i vincitori:

- Giovanni Vittori 9 volte (1986-'87-'89-'90-'91-'93-'95-'98-'99)

- Pio Magistretti 4 volte (1981-'96-'97-2000)
- Giovanni Albertolli 3 volte (1979-'83-'85)
- Antonio Dal Magro 2 volte (1992-'94)
- Italo Albertolli 1 volta (1982)
- Luigi Albertolli 1 volta (1984)
- Fernando Ronchetti 1 volta (1980)
- Augusto Devittori 1 volta (1988)

Breve riassunto dei risultati di maggior prestigio ottenuti dalla nostra Società

Campionati svizzeri individuali e interfederativi:

- I rango Matteo Galli al Match Olimpionico PC Jr. 1993
- Il rango Matteo Galli al Match Olimpionico PC Jr. 1994
- Il rango Roberto Schürch al Match Interfederazioni 3x20 PC Jr. 2004
- III rango Matteo Galli al Match Olimpionico PC Jr. 1992
- III rango Claudio Minelli al Match Olimpionico PC Jr. 1999
- III rango Matteo Galli al Match Interfederazioni 3x20 PC Jr. 1994
- III rango Paolo Vittori al Match Interfederazioni 3x20 PC Jr. 1995

Campionati ticinesi

Ai campionati ticinesi i tiratori della STV hanno conseguito, nelle differenti discipline e categorie, 229 medaglie di cui 109 d'oro, 56 argento e 64 bronzo.

Particolarmente significativa la collezione di allori nella competizione regina del tiro: il Concorso a Gruppi.

Nella carabina 50m si contano ben 15 vittorie di gruppo (1986-, 1989-1995, 1998-2004), due argenti (1996 e 2004) e due bronzi (1988 e 1997).

Nel campo "A" a 300m, un secondo rango nel 2000 e due terzi ranghi nel 1996 e nel 2004.

Nella carabina 10m cinque titoli di gruppo (1995, '98, 2000-2002), cinque argenti (1996-1997, 1999, 2003-4) e due bronzi (1994, 2000).

Nelle discipline di match a 300 m il nostro esponente Augusto Devittori detiene il record ticinese individuale all'arma libera nel match 3x20 con punti 575 (09.06.2001) e lo juniores Roberto Schürch quello con il fucile standard jun. 3x20 con punti 549.

Tra i successi di particolare prestigio a 300m ricordiamo la brillante vittoria ottenuta dalla Società nel 1987 al 40° Tiro commemorativo della battaglia di Giornico, i primi tre ranghi al Concorso di Sezione del Tiro federale in Campagna e il doppio successo di gruppo al Tiro della Vendemmia di Lugano (2000 e 2001).

La squadra delle carabine 50m (8 tiratori) partecipa con notevole successo, quale unica Società del cantone, al campionato svizzero a squadre di Lega Nazionale B. Nel 2000, vincendo il proprio girone, ha partecipato agli spareggi per entrare nella lega superiore, mancando di pochissimo l'accesso tra le migliori otto squadre a livello nazionale. Nel 2003 e nel 2004 ha terminato al secondo rango. Nella stagione 2004, la nostra seconda squadra ha debuttato in 4. lega nazionale e ha ottenuto subito la promozione in terza lega.

I presidenti della STV

- 1877 - ...	Pietro Montini
- 1914 - 1920	Zaugg ...
- 1948 - 1949	Bruno Passardi
- 1950 - 1951	Vittorino Pellandini
- 1952 - 1960	Bruno Passardi
- 1961	Oreste Petrocchi
- 1962	Pietro Petrocchi
- 1963 - 1964	Teodoro Gaia
- 1965 - 1973	Bruno Passardi
- 1974 - 1977	Luigi Albertolli
- 1977 - 2002	Giovanni Vittori
- 2002 -	Leonardo Morelli



Matteo Galli, Campione Svizzero juniores 1993-4, Match Olimpionico PC